



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
ALPS020009: LICEO "G. PEANO"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 15	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 18	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 20	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 21	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 24	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

L'istituto ha una media di respinti inferiore alla media nazionale in tutti i suoi indirizzi, come anche di abbandoni in corso di anno scolastico, segnale di un ambiente includente e capace di accogliere al meglio gli studenti che si iscrivono in corso di anno. Gli esiti degli esami di Stato restituiscono una percentuale superiore alle medie di riferimento di 100 e lode in tutti gli indirizzi ad eccezione delle scienze umane economico sociale e della fascia 91-100 per il liceo scientifico. Le sospensioni del giudizio sono inferiori alle medie di riferimento per l'indirizzo scientifico e linguistico.

Punti di debolezza

Le sospensioni del giudizio sono superiori alle medie di riferimento per le classi prime e terze del liceo scientifico e per l'indirizzo delle scienze umane economico sociale. Si segnala l'assenza di esiti di eccellenza dell'esame di Stato per l'indirizzo scienze umane economico sociale. Per questo ultimo la percentuale di sospensione del giudizio nel primo biennio risulta particolarmente elevata, tale dato rischia di indebolire il percorso nel prosieguo degli anni scolastici. Le votazioni tra 91-100 per tutti gli indirizzi sono inferiori alle medie ad eccezione del liceo scientifico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.





Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' complessivamente inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso e indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' complessivamente in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

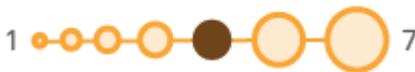
La scuola ottiene ottimi risultati in tutte le prove INVALSI per quanto riguarda il liceo classico. Per gli altri indirizzi si rilevano alcune eccellenze come nell'indirizzo scientifico per matematica, inglese e italiano, l'economico sociale e le scienze umane migliorano i risultati in italiano attestandosi sopra la media nazionale. Gli altri risultati si dividono tra quelli in linea con i parametri e un discreto numero inferiore ai parametri. La variabilità dei dati all'interno della classe e tra le classi è generalmente coerente ai parametri di riferimento per classico, scientifico e linguistico. L'effetto scuola è nella media per italiano e matematica fatta eccezione per il liceo delle scienze umane e opzione economico sociale.

Punti di debolezza

I risultati delle prove INVALSI sono inferiori ai parametri di riferimento per tutti gli indirizzi tranne le classi segnalate tra i punti di forza. La variabilità dei dati all'interno della classe e tra le classi evidenzia problemi per quanto riguarda la matematica e italiano negli indirizzi scienze umane e scienze umane opzione economico sociale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.





Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è generalmente in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola promuove la collaborazione tra pari attraverso progetti di peer education. Favorisce l'integrazione di alunni stranieri, attraverso corsi di potenziamento extracurricolari. Gli studenti svolgono attività di volontariato e di educazione stradale. E' previsto il curricolo di Educazione civica con attività di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyber bullismo. L'acquisizione e il potenziamento delle competenze trasversali sono tra le finalita' dei PCTO. Durante la progettazione di queste attivita' la scuola fa attenzione a proporre percorsi adeguati allo scopo. Nei progetti che accompagnano ogni stage e' predisposta una griglia di valutazione delle soft skills da compilare dai tutor scolastico e aziendale. A questo proposito i risultati ottenuti sono positivi. Il CdC ha a disposizione dei dati per monitorare l'acquisizione di tali competenze anche dalle valutazioni di Educazione Civica, misurate attraverso una griglia comune a tutti gli indirizzi, tali risultati sono globalmente positivi. Per potenziare le competenze digitali la scuola, sede di certificazione ICDL, fornisce corsi gratuiti al fine della preparazione ai test frequentati con buoni risultati. Sono già attivi i progetti di didattica orientativa per tutte le classi dell'Istituto

Punti di debolezza

La scuola si propone di potenziare il monitoraggio della competenza "imparare a imparare".



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Risultati a distanza

Punti di forza

E' nettamente positivo rispetto ai dati di confronto proposti il numero di diplomati che si iscrivono all'universita'. Gli indirizzi piu' attrattivi sono discipline economiche e area medico sanitaria (in percentuali inferiori agli ambiti di confronto), area ingegneria industriale/dell'informazione (in percentuali poco inferiori agli ambiti di confronto), area linguistica, area politico, sociale, comunicazione (in linea con la media), discipline giuridiche (in percentuale superiore agli ambiti di confronto), area psicologica (in linea con la media) area scientifica (piu' alta rispetto ai parametri). I dati aggiornati relativi al conseguimento dei crediti universitari ottenuti nei primi due anni di percorso evidenziano risultati migliori rispetto ai benchmark di riferimento nelle macroaree scientifica, sanitaria e sociale. Per gli studenti che, terminati gli studi, affrontano il mondo del lavoro i dati evidenziano l'ottenimento di posizioni con qualifiche medie soprattutto nel settore dei servizi.

Punti di debolezza

L'analisi dei crediti universitari ottenuti nei primi due anni di corso evidenziano difficolta' nell'area disciplinare umanistica durante il primo anno di corso che, benché in miglioramento, persiste nell'anno successivo. Per l'inserimento lavorativo, i pochi studenti che interrompono gli studi ottengono spesso contratti a tempo determinato in numero decisamente superiore rispetto ai dati di riferimento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel



mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Alcune classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni non ha ottenuto risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. Tuttavia la percentuale di diplomati che prosegue gli studi e' superiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e', sia per le discipline scientifiche che per quelle sociali, superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni, permangono difficoltà negli ambiti sanitario e umanistico.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il curricolo risponde ai bisogni formativi degli studenti integrando gli insegnamenti disciplinari con il potenziamento delle lingue straniere e dell'informatica. La scuola è sede d'esame delle certificazioni CAMBRIDGE ESOL, PET, FIRST, CAE e test center ICDL. I corsi in preparazione in genere sono attuati in orario antimeridiano usufruendo organizzazione oraria in moduli di 48 minuti che prevede i "laboratori opzionali". Per il prossimo anno scolastico 2023-2024, al fine di andare incontro alle esigenze del territorio, è stata deliberata la proposta di una sezione di Liceo linguistico con insegnamento dello spagnolo e del cinese e relative certificazioni. I docenti hanno definito in modo chiaro le conoscenze/competenze degli studenti alla fine di ogni anno di studi nel corso delle riunioni dei vari dipartimenti. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti (elencati nel PTOF) sono individuati e dichiarati nelle apposite schede progetto. La scuola verifica l'acquisizione di competenze chiave europee attraverso i progetti per i PCTO con relazione finale del tutor aziendale e registrazione su piattaforma. Nella scuola sono presenti dieci dipartimenti disciplinari per la progettazione didattica annuale preposti alla definizione di contenuti, competenze e

Punti di debolezza

Le iniziative volte all'acquisizione delle competenze trasversali raggiunte dagli studenti nei diversi anni di corso e individuate nella programmazione annuale dei Consigli di Classe hanno quasi raggiunto una forma di attuazione sistematica, ma solo i docenti di lingue straniere utilizzano rubriche di valutazione che fanno riferimento ai livelli europei standard.



prove comuni per classi parallele attraverso cui i docenti periodicamente confrontano la programmazione in quasi tutte le discipline. Le scelte adottate sono volte ad attuare il raccordo tra le situazioni di ingresso (rilevate mediante test somministrati a inizio anno scolastico), la progettazione e lo svolgimento del curricolo sia nelle classi prime sia nel passaggio tra primo e secondo biennio. I docenti utilizzano criteri comuni di valutazione per le prove scritte di tutte le discipline. Vengono regolarmente effettuate simulazioni delle prove INVALSI. Nelle classi finali è prassi la simulazione di prima e seconda prova scritta con valore sommativo. Per la correzione delle prove vengono adottati criteri comuni e rubriche di valutazione. La scuola realizza attività di sportello, attività di peer education mediante tutoring (HELP) tra studenti per latino, greco, matematica e fisica, lingue straniere con la supervisione di un docente; corsi di recupero per le materie di indirizzo in orario pomeridiano e nel periodo estivo, tenuti da docenti interni. Principalmente sono valutati gli aspetti inerenti le conoscenze dei contenuti e le competenze trasversali tra i vari ambiti disciplinari.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta



attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in quasi tutte le classi. Quasi tutti i docenti prendono parte attivamente ai percorsi di crescita, formazione e aggiornamento. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Il Liceo ha adottato un piano strutturale per favorire l'orientamento e i processi di continuità tra scuola secondaria di primo grado e di secondo. Sono stati effettuati : - incontri di progettazione tra gli insegnanti delegati all'orientamento "in uscita" delle scuole medie inferiori del territorio con i referenti dell'orientamento "in ingresso" del liceo G. Peano. - Nell'a.s.2022/23 è ripartito il progetto "Galileo Colombo" consistente in lezioni propedeutiche alle discipline caratterizzanti i vari indirizzi. - attività di scuola aperta tramite tre "Open Night" in presenza, partecipazione a campus e ad attività di orientamento organizzati dalle Scuole Medie Inferiori, attività di consulenza e la "Notte Nazionale del Liceo Classico" presso i locali del Liceo Peano. - E' ripartito anche il progetto "Continuità" consistente in interventi extracurricolari svolti presso i locali del Liceo Peano e rivolti agli studenti delle Scuole Medie Inferiori già iscritti al Liceo. La scuola risponde alle richieste di monitoraggio delle scuole secondarie di primo grado relativo agli studenti delle classi prime. La scuola ha proposto percorsi di orientamento per le classi quarte e quinte di tutti gli indirizzi mediante la diffusione delle iniziative intraprese prevalentemente dalle sedi universitarie più vicine (Milano, Torino, Genova, Pavia, Alessandria), ma anche da altre sedi

Punti di debolezza

Si sta attivando un monitoraggio relativo al percorso di studi rivolto agli studenti già diplomati.



universitarie. La scuola ha anche offerto un percorso proposto dall'Università di Pavia, il progetto UniVersoPv, rivolto alle classi terze. Il progetto ha avuto la durata di 15 ore. La scuola propone corsi pomeridiani (progetto "Orientatest") di approfondimento nelle aree afferenti agli indirizzi ingegneristico, e medico/sanitario/odontoiatrico. Gli studenti raggiungono generalmente una buona comprensione di sé e delle proprie attitudini. La corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate è percentualmente superiore a quella di Alessandria, del Piemonte e del Nord Ovest. Anche i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento al lavoro producono efficaci effetti sul consolidamento delle scelte formative/lavorative degli studenti. Ogni anno viene proposto un questionario per una scelta consapevole del percorso da effettuare. Relativamente ai percorsi di PCTO, sono stati svolti corsi di formazione generale in materia di sicurezza sul lavoro, attività di orientamento Universitario per le classi quinte e attività lavorative in presenza a fine anno scolastico per gli studenti delle classi quarte.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e



per l'orientamento degli studenti.



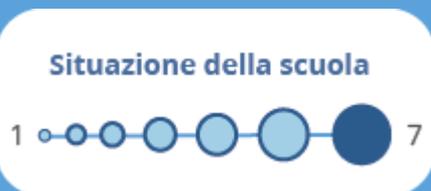
Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo sistematico. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza numerose attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con



le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza e promuove iniziative formative di qualità, che rispondono in gran parte ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità. Gli insegnanti condividono generalmente materiali didattici di vario tipo. Per quanto è noto al referente della formazione e ai compilatori di questa rubrica tutti i docenti dell'Istituto si formano regolarmente e i contenuti relativi alla formazione sono oggetto costante di discussione e condivisione sia formale (dipartimenti) sia informale (sala professori).



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

Il livello di interazione del Liceo Peano col territorio è massimo: la scuola aderisce a numerosi accordi di rete su tematiche diverse e trasversali. Tale fattore garantisce al Liceo presenza sul territorio e condivisione di intenti. E' presente un Comitato Scientifico composto da rappresentanti di Enti e Associazioni presenti sul territorio. Le nuove indicazioni per l'Orientamento hanno permesso di implementare le pur già presenti interazioni con le realtà professionali del territorio, coinvolgendo aziende, associazioni professionali, associazioni sportive agonistiche ecc. Sono in essere progetti e iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana. I genitori vengono consultati e coinvolti negli interventi formativi come la prevenzione del cyberbullismo, sistematicamente fatti partecipi nei gruppi di inclusione (GLI e GLO) e coinvolti in attività quali conferenze ed eventi che hanno visto in questi ultimi anni una sempre alta partecipazione e un consenso condiviso. Il Liceo li coinvolge anche nella condivisione del Regolamento d'Istituto, anche attraverso il Patto Educativo di Corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica. La scuola utilizza ormai integralmente il registro elettronico, il proprio sito e gli account ufficiali di Istituto per la comunicazione scuola-famiglia. L'importo medio del contributo

Punti di debolezza

Sono minimi e riferibili al fatto che, tenuto conto della grande varietà di situazioni personali e sociali, è sempre perfettibile il coinvolgimento dei genitori.



volontario versato per studente è decisamente superiore alla percentuale della Provincia di Alessandria, del Piemonte e dell'Italia. Interessantissimi i nuovi stimoli giunti alla scuola dall'apertura del Museo Archeologico, che si aggiungono a quelli già numerosissimi del Museo diocesano e della Biblioteca Civica. Va detto che, nella città di Tortona, il Liceo beneficia di una grande quantità di stimoli economici e culturali, e che anche il territorio si dimostra sensibile nei confronti della scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a diverse reti, in alcuni casi da essa coordinate e porta avanti numerose collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è presente attivamente sul territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano alla definizione dell'offerta formativa e hanno sempre fatto osservare, nelle riunioni comuni, l'adeguatezza di queste modalità di comunicazione.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali.

TRAGUARDO

Progressiva diminuzione della percentuale di studenti con giudizio sospeso



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa e per porre il raffronto tra realtà quale stimolo al miglioramento.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare i docenti dell'organico dell'autonomia - discipline italiano e matematica - per attività specifiche riferite alla preparazione alle prove standardizzate nazionali
3. **Ambiente di apprendimento**
Organizzazione dell'orario scolastico suddiviso in moduli orari al fine di consentire agli studenti di poter personalizzare l'apprendimento
4. **Ambiente di apprendimento**
Organizzazione di attività laboratoriali curriculari in orario mattutino anche di recupero e potenziamento
5. **Ambiente di apprendimento**
Implementare le ore di sportello psicologico
6. **Ambiente di apprendimento**
Attivare ore di compresenza per alcune discipline
7. **Ambiente di apprendimento**
Rinnovare e ampliare le dotazioni tecnologiche presenti in istituto
8. **Inclusione e differenziazione**
Attivare corsi L2 in orario curricolare per gli studenti NAI e/o con difficoltà linguistiche
9. **Inclusione e differenziazione**
Organizzazione di attività laboratoriali curriculari in orario mattutino anche di recupero e potenziamento
10. **Continuità e orientamento**
Implementare gli incontri con i referenti delle classi terze della scuola secondarie di primo grado
11. **Continuità e orientamento**
Organizzare corsi di matematica e italiano (progetto continuità) rivolti agli studenti ancora appartenenti alla scuola secondaria di primo grado ma iscritti al liceo
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare le ore di sportello psicologico
13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



- Monitoraggio degli esiti degli scrutini di primo periodo e finali
14. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Diffusione del RAV e delle priorità selezionate in Collegio Docenti .
 15. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Diffusione in Consiglio d'istituto del RAV e delle priorità selezionate.
 16. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Implementare le attività di peer education
 17. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Implementare l'attività di formazione dei docenti sulla valutazione d'istituto
 18. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Inserire almeno due volte ogni anno scolastico quale punto all'ordine del giorno del Collegio docenti e del Consiglio d'istituto "Rapporto di Autovalutazione d'istituto
 19. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Coinvolgere i genitori nelle attività di promozione della scuola





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento degli esiti di Italiano e di Matematica delle classi seconde

TRAGUARDO

Media dei punteggi di matematica e italiano delle classi seconde non inferiore a 5 punti rispetto alle medie del Nord Ovest



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare percorsi di recupero/potenziamento con attivazione di appositi corsi sia in orario curricolare che extracurricolare
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa e per porre il raffronto tra realtà quale stimolo al miglioramento.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare i docenti dell'organico dell'autonomia - discipline italiano e matematica -per attività specifiche riferite alla preparazione alle prove standardizzate nazionali
4. **Ambiente di apprendimento**
Organizzazione dell'orario scolastico suddiviso in moduli orari al fine di consentire agli studenti di poter personalizzare l'apprendimento
5. **Ambiente di apprendimento**
Organizzazione di attività laboratoriali curricolari in orario mattutino anche di recupero e potenziamento
6. **Ambiente di apprendimento**
Implementare le ore di sportello psicologico
7. **Ambiente di apprendimento**
Attivare ore di compresenza per alcune discipline
8. **Inclusione e differenziazione**
Attivare corsi L2 in orario curricolare per gli studenti NAI e/o con difficoltà linguistiche
9. **Inclusione e differenziazione**
Organizzazione di attività laboratoriali curricolari in orario mattutino anche di recupero e potenziamento
10. **Inclusione e differenziazione**
Attivare Piani Didattici personalizzati per studenti con Bisogni educativi Speciali anche con problematiche di salute
11. **Continuità e orientamento**
Organizzare corsi di matematica e italiano (progetto continuità) rivolti agli studenti ancora appartenenti alla scuola secondaria di primo grado ma iscritti al liceo



12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Implementare le ore di sportello psicologico
13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Implementare le attività di peer education
14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Inserire almeno due volte ogni anno scolastico quale punto all'ordine del giorno del Collegio docenti e del Consiglio d'istituto "Rapporto di Autovalutazione d'istituto"



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base del processo di autovalutazione che la scuola ha effettuato, le priorità sono desunte dalla lettura dei dati delle Prove nazionali e di alcuni dati relativi agli esiti, in particolare di quelli relativi agli studenti con giudizio sospeso. Gli obiettivi di processo, a esse correlate, definiscono gli interventi strategici necessari per il conseguimento dei traguardi.